

*COMUNE DI ANDALI*  
*PROVINCIA DI CATANZARO*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
Semplificato**

2024/2026

*Delibera del C.C. n. 08 del 12/04/2024*

## SOMMARIO

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

#### PARTE PRIMA

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### PARTE SECONDA

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Altri eventuali strumenti di programmazione

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione dell'Ente è stata definita con le linee programmatiche di mandato indicate nel programma elettorale 2020 e poi comunicate dal Sindaco in Consiglio Comunale.

L'Amministrazione in carica opera ininterrottamente dal 2007, ha quindi acquisito la necessaria esperienza amministrativa e politica che le consente di confrontarsi positivamente con tutte le esigenze della popolazione e di affrontare tempestivamente gli stringenti vincoli di finanza pubblica che limitano il margine di intervento degli Enti Locali ed incidono pesantemente sulla programmazione. Dal 2011, fino alla sentenza della Corte Costituzionale di marzo 2019, i piccoli Comuni hanno vissuto una stagione di precarietà e di incertezza causata dal mutare del quadro normativo di riferimento. Nel corso degli anni, ad esempio, è cambiato diverse volte l'assetto istituzionale dell'Ente: dall'obbligo alla fusione con altri Comuni, all'obbligo alle funzioni associate, alla soppressione e alla reintroduzione della Giunta Comunale, alla variabilità della dotazione del numero dei consiglieri comunali, fino a quando una sentenza della Corte Costituzionale ha reso di nuovo facoltativo associare le funzioni fondamentali, restituendo ai piccoli comuni l'autonomia che, nonostante sia più volte richiamata in Costituzione, è continuamente messa in discussione dal potere centrale o addirittura da quello regionale. Il Consiglio regionale della Calabria ha, infatti, recentemente legiferato (2023) sul delicato tema della fusione di comuni rendendo consultivo il risultato del referendum confermativo delle comunità interessate avocando a sé, nella sostanza, il potere di decidere sulla fusione di comuni, anche contro la volontà della comunità locali. All'incertezza del quadro normativo istituzionale si è aggiunta la costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali, l'introduzione di nuovi e complessi sistemi di calcolo di tasse e tributi e più rigidi principi di contabilità finanziaria, ai quali l'Amministrazione comunale si è dovuta adeguare pur salvaguardando l'erogazione dei servizi essenziali. In questo contesto legislativo e finanziario, l'Ente ha mantenuto un atteggiamento prudentiale, avendo come obiettivo il contenimento dei costi e la riduzione della spesa storica, ricercando, altresì, nuove entrate per non impattare negativamente sulla fiscalità generale. Nel corso degli anni l'Amministrazione ha utilizzato il credito IVA, ha locato i beni dell'Ente, ha investito sulle energie rinnovabili dotando la scuola, il municipio ed il depuratore di impianti fotovoltaici, ha favorito la realizzazione del Parco Eolico di proprietà di *Andali Energia S.p.A.*, ottenendo così maggiori risorse di bilancio (IMU e Tosap) e più infrastrutture, ha il più delle volte utilizzato gli investimenti straordinari per ridurre la spesa corrente. Pur con i limiti elencati l'Amministrazione comunale ha intenzione nel corso del suo mandato di operare in continuità con il percorso virtuoso iniziato nel 2007 dall'indimenticato Sindaco Giuseppe Costantini e proseguito con la compagine in carica. Dunque, recupero urbanistico del paese attraverso il Progetto Nuova Città, adozione di nuovi strumenti urbanistici (PSC e Regolamento Operativo in corso di approvazione), recupero e valorizzazione degli edifici pubblici (ristrutturazione Palazzo Costantini, nuovo museo presso la Casa delle Associazioni), interventi di risanamento di aree interessate al dissesto idrogeologico (sono stati ottenuti o spesi nel corso della consiliatura 2.350.000 euro), sviluppo del welfare comunale con iniziative che contrastino il disagio sociale e l'emarginazione economica, attenzione alla scuola e alle esigenze degli studenti, promozione della cultura albanese e delle attività associazionistiche, potenziamento delle strutture sportive (sono i corso di realizzazione interventi sull'area per l'importo totale di 351.000 euro) e rilancio della biblioteca comunale. Infine, il recupero del centro storico, da utilizzare anche come strumento per fermare lo spopolamento contro il quale l'Ente ha reperito nuove risorse da destinare al sostegno alla nascita di nuove imprese ed a favorire l'ingresso di nuovi cittadini. Ovviamente, l'Amministrazione sarà vicina, per quanto possibile, alle esigenze delle categorie professionali e imprenditoriali locali assicurando loro i servizi necessari e favorendone la nascita e lo sviluppo. Concludendo, la programmazione annuale e triennale sarà improntata alle reali esigenze della comunità locale, anche utilizzando strumenti programmatici come il DUP (Documento Unico di Programmazione), con l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate dall'Ente e di potenziare le strutture a servizio della collettività.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### **- Legislazione europea**

Sarà utilizzata la nuova programmazione europea POR 2020-2027 per la realizzazione del programma delle opere pubbliche e quindi per i nuovi investimenti dell'Ente.

Saranno, inoltre, utilizzati i bandi PNRR quale strumento per il rilancio dell'economia dopo le pesanti ripercussioni della pandemia i cui effetti negativi sono ancora visibili e per il rafforzamento della rete dei servizi offerti dall'Ente.

### **- Legislazione nazionale**

L'Ente sarà attento alle novità legislative che cambiano il quadro normativo di riferimento e che nel tempo hanno emendato e riformato la prima stesura del Testo Unico D.lgs. 267/2000. Infine, l'Amministrazione comunale terrà conto dell'approvazione della legge nazionale sulla valorizzazione dei piccoli comuni nr. 158/2017 e ogni altra opportunità. I fondi reperiti dalla contribuzione straordinaria ministeriale saranno utilizzati per lo sviluppo della banda larga, itinerari di mobilità e turismo dolce, semplificazione per il recupero dei centri storici, manutenzione del territorio, messa in sicurezza di strade e scuole, efficientamento energetico e misure in favore dei residenti.

### **- Legislazione regionale**

L'Ente si impegna al rispetto delle norme regionali che regolano le attività dei comuni in particolare in campo urbanistico ed edilizio.

### **-LE SCELTE DI VALORE DELL'AMMINISTRAZIONE**

In sintesi l'Amministrazione si impegna alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, al reperimento di risorse attraverso la programmazione europea, nazionale, regionale e di terzi finanziatori per effettuare investimenti in opere pubbliche, si obbliga alla tutela delle fasce deboli della popolazione attraverso lo sviluppo e il rafforzamento dei servizi sociali e alla lotta allo spopolamento.

### **- GLI INDIRIZZI**

I servizi pubblici locali sono preferibilmente gestiti direttamente dall'Ente.

L'Amministrazione comunale gestisce in associazione ad altri Enti locali il servizio di trasporto e conferimento in discarica della RSU, il servizio di trasporto e gestione della raccolta differenziata. Al contrario, gestisce direttamente, attraverso i suoi dipendenti, la raccolta porta a porta, le case vacanze, la struttura sportiva "Tommaso e Antonio Colistra" e la biblioteca comunale. Intende verificare la possibilità di internalizzare il servizio delle lampade votive cimiteriali o comunque di procedere a bandirne la gestione. L'impianto di pubblica illuminazione è vincolato alle direttive previste dalla procedura Esco. Servizio scuolabus e impianto di depurazione sono esternalizzati.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

# **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento (2021)		n° 663
Popolazione residente al 31 dicembre 2023		n° 613
di cui: maschi		n° 303
femmine		n° 310
Nati nell'anno	n° 3	
Deceduti nell'anno	n° 14	
saldo naturale (-)		n° 11
Immigrati nell'anno	n° 10	
Emigrati nell'anno	n° 24	
saldo migratorio (-)		n° 14
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2023		n° 613
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 18
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 40
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (17/29 anni)		n° 85
In età adulta (30/65 anni)		n° 276
Oltre 65 anni		n° 194
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n° 650

**Risultanze del Territorio**

**Territorio**

<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> . 17,87		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 03	
Crocchio, Nasari e Umbro.		
<b>STRADE</b>		
* extraurbane km. 15	* urbane km. 6	* locali km. 20
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	
Il territorio comunale è attraversato dalla Strada Provinciale n. 6 (SP n. 6).		

## Strumenti Urbanistici Generali E Attuativi Vigenti

### - Regolamento Operativo:

Delibera di approvazione: n. 21 del Consiglio Comunale

Data di approvazione: 02 Agosto 2016

Dati	Anno di approvazione Piano 2016	Anno di scadenza previsione 2024	Incremento
Popolazione residente	745	600	
Pendolari (saldo)	150	130	
Turisti	500	500	
Lavoratori			
Alloggi	761	761	

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente <sup>1</sup>		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

<sup>1</sup> Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

Il Piano strutturale comunale è in fase di avanzata approvazione. Nel conto di bilancio sono conservati i residui passivi per la realizzazione del PSC. Sono decaduti a norma di legge il PRG ed il PDF prima in vigore, sostituiti in via provvisoria dal Regolamento Operativo per il quale è stato affidato incarico di redazione a professionista che necessita dell'approvazione regionale, in attesa della definitiva approvazione del Piano Strutturale Comunale.

### - P.E.E.P./P.I.P.

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P. E. E. P.					
P. I. P.	Industriali				
	Artigianali				
	Commerciali				

	Altro: .....				
--	--------------	--	--	--	--

Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti:

L'Ente non ha adottato i piani PEEP e PIP poiché allo stato non esistono nel territorio comunale aree o fabbricati idonei alla loro realizzazione.

**Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. 0	n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 5 (scuola di Cerva)	n. 0
Scuole primarie con posti n. 11	n. 1
Scuole secondarie con posti n. 10	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km 25
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 1
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 305
Rete gas	Km. 25
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4
Veicoli a disposizione	n. 1
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma (da descrivere)	n. 0
Convenzioni (da descrivere)- Differenziata, RSU, Banco Alimentare, Servizi Sociali, Cuc, Università Magna Graecia, Unical, Tirocinio d'Inclusione Sociale con regione Calabria.	n. 8

**2 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

**2.1. - Modalità di gestione**

	<b>Modalità di svolgimento</b>	<b>Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)</b>	<b>Scadenza affidamento</b>	<b>Conformità alla normativa comunitaria</b>
Mensa scolastica	Diretta in associazione	CO.SE.C. Società cooperativa	31/12/2024	SI
Depurazione	Esternalizzata	Multiservizi soc. coop	In prorogatio	Si
RSU	Diretta in associazione	In associazione con Cerva	In prorogatio	Si
Differenziata	Diretta in associazione	In associazione con Cerva e Petronà (2019/2022)	In prorogatio	Si
Lampade votive	Affidamento diretto	ILVC in prorogatio/da definire	Contratto scaduto	Si
Biblioteca comunale (codice IT-CZ0445)	Gestione diretta	Commissione Cultura, sport, spettacoli e Istruzione	Mandato del Sindaco	Si
Impianti sportivi (calcetto, tennis e padel)	Gestione diretta	Comune di Andali	Sine die	Si
Impianto pubblica illuminazione	Esternalizzata	Dama Impianti	Procedura Esco	Si
Servizio scuolabus	Esternalizzata	Ditta Marasci Antonio	31/12/2026	SI
Case alloggio (piazza Fragale, via Trieste)	Gestione diretta	Comune di Andali	Sine die	Si
Progetto assistenza domiciliare	Servizio Civile	Comune di Andali	Partecipazione e a bando nazionale	Si
Acquedotto (erogazione servizio)	Proprietà Regione Calabria	Sorical S.p.a.	Sine die	Si
Tributi- coattivo	Esternalizzata	Maggioli Tributi S.p.A.	2025	Si

**2.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>% di partecipaz</b>	<b>Capitale sociale al 31/12/2017</b>	<b>Note</b>
Distretto Rurale Del Medio Ionio e Della	Società consortile a responsabilità limitata	0,25 %	120.000,00€	0,25% pari ad 1 quota di € 300,00 Delibera CC n. 18 del 27/07/2017

Valle Del Crocchio-Società di Distretto				
ASMENET Calabria CST	Società consortile a responsabilità limitata	0,07 %	104.409,00€ (2016)	pari ad 1 quota di € 363,56 variabile in base al nr. degli abitanti
Gal dei Due Mari soc. coop	Società cooperativa a responsabilità limitata	0,05 %		Versata quota di € 500,00 Adesione con delibera di giunta n. 36 del 30-06-2016

**2.3 - Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, individuazione obiettivi gestionali e di servizio e delle procedure di controllo dell'ente:**

<b>Ente/Organismo strumentale/Società: <u>Asmenet Calabria SCT s.c. a.r.l.</u></b>	
<b>INDIRIZZI GENERALI</b>	Attività istituzionali settore eGovernment
<b>OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO</b>	Protocollo informatico e gestione documentale o Sito internet comunale (conforme ai requisiti di qualità e accessibilità richiesti dalle norme previste dal Codice della PA Digitale D.Lgs. 159/06) che comprende il sistema di calcolo e pagamenti on-line di tributi e tasse comunali o Assistenza Informatica (da remoto) o Assistenza per la registrazione sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) o Registrazione dominio "gov.it" o Sistema di backup dei servizi o Albo Pretorio On Line - Sistema di gestione e archiviazione degli atti (L.69/2009 e s.m.i) o firma digitale facile o caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) o caselle di Posta Elettronica Istituzionale o Registrazione del dominio di Posta Elettronica Istituzionale o Albo fornitori telematico o Piattaforma on-line delle Comunità Professionali dove è possibile entrare in contatto, condividere e scambiare esperienze con soggetti operanti all'interno della P.A.
<b>CONTROLLI DELL'ENTE</b>	Giunta per il controllo analogo (3 membri rappresentanti dei soci) art. 26 Statuto della a.r.l. e controlli previsti dalla legge e dal codice. Verifica annuale dei bilanci della società.

<b>Ente/Organismo strumentale/Società: <u>Gal Dei Due Mari soc. coop.</u></b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>INDIRIZZI GENERALI</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo economico e turistico delle aree rurali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Gestione Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSR 2014-2020.</b></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>CONTROLLI DELL'ENTE</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifica annuale</li> </ul>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ente/Organismo strumentale/Società: <u>Distretto Rurale Del Medio Ionio e Della Valle Del Crocchio- Società di Distretto</u></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>INDIRIZZI GENERALI</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo aree rurali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>OBIETTIVI GESTIONALI E DI SERVIZIO</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione delle strategie di sviluppo definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione e dal P.O.R. della Regione Calabria 2014-2020 e successivi periodi di programmazione</li> <li>- la gestione dei fondi nonché la sovrintendenza del funzionamento del partenariato, in conformità a quanto previsto dai Regolamenti Comunitari, per facilitare lo sviluppo rurale ed economico del territorio, delle piccole e medie imprese e/o le nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo lo spirito di iniziativa e contribuendo al rilancio dell'economia e dell'occupazione nell'ambito territoriale definita area eleggibile n.8 dal bando della misura n.19 sostegno allo sviluppo locale del PSR;</li> <li>- la candidatura alla gestione di programmi promossi dalla Unione Europea nonché dalla normativa in materia di Fondi Strutturali Comunitari, e Fondi Nazionali afferenti alla programmazione Regione Calabria 2014/2020 e successive;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>CONTROLLI DELL'ENTE</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifica annuale</li> </ul>

### ● 3 –Analisi delle risorse finanziarie

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'esercizio precedente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente	€ 1.052.349,75
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1	€ 1.485.183,37
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2	€ 857.171,66

#### ● 3.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

- L'Ente si finanzia principalmente con imposte e tributi locali oltre che con i trasferimenti erariali. Nel corso degli anni l'impatto dei tributi e delle imposte locali sulle risorse dell'Ente è cresciuto considerevolmente, conseguentemente alla riduzione dei trasferimenti dello Stato. L'Ente, grazie ad una accorta politica di contenimento della spesa storica e al reperimento continuo di nuove risorse, ha mantenuto intatta la capacità impositiva fiscale. Infatti, la pressione fiscale, per scelta valoriale dell'Amministrazione, è stata mantenuta ai valori minimi previsti dalla legge.  
Inoltre, l'Ente ha migliorato nel tempo la capacità di riscossione e tale fenomeno è stato riscontrato nell'andamento decrescente dell'FCDE e nell'evoluzione crescente della riscossione.
- In seguito alle disposizioni della legge di bilancio del 2011 il costo del servizio di RSU e Differenziata è coperto al 100% dalla TARI, contemporaneamente l'Ente si sta impegnando, di concerto con gli altri Enti associati, è riuscito a mantenere invariata l'importo pro-capite della tassa. Lo stesso dicasi per la gestione del servizio idrico integrato il cui costo complessivo deve essere coperto al 100% dalla relativa tassa. Inoltre, nuove risorse sono state reperite e/o individuate dalle attività dell'ufficio tecnico, dalla gestione cimiteriale, dalla gestione dell'IVA e dall'aumento della platea dei contribuenti IMU. Ulteriori entrate sono state reperite tramite la vendita alla rete nazionale del surplus di produzione degli impianti fotovoltaici e dal contributo GSE, gli stessi impianti fotovoltaici installati sui tetti degli edifici pubblici e sul depuratore hanno permesso di contenere i costi dell'energia. La spesa per il personale è stata contenuta nei limiti previsti dalla legge (come certificato dalla relazione dell'organo di revisione al conto di bilancio 2022) che, oltretutto, beneficia del contributo per la stabilizzazione degli ex LSU. Da segnalare che importanti risorse sono pervenute dalla trasformazione in LED dell'impianto della pubblica illuminazione che hanno consentito all'Amministrazione di attenuare il rincaro del costo dell'energia e dalla presenza del Parco eolico che ha determinato l'aumento delle entrate della Tosap e dell'IMU quantificabili in circa 10 mila euro annui.
- Gli investimenti straordinari sono stati finanziati ricorrendo all'utilizzo dei fondi europei attraverso l'Ente regionale, il PNRR e con risorse governative (Ministero dell'Interno, dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture, ecc.). Inesistente, per scelta strategica ai fini del contenimento dei costi, è stato il ricorso all'indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

- L'anticipazione di cassa non è stata richiesta.

### 3.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario è stato mantenuto stabile nel tempo garantendo al cittadino un quadro di riferimento duraturo e coerente. I tributi risentono, in ogni caso, dell'andamento politico nazionale, delle scelte del Governo e del Parlamento. Nel corso degli anni l'Ente ha mantenuto inalterata la sua capacità impositiva.

### 3.3 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

L'Ente è stato impegnato con gli altri Comuni vicini allo sviluppo delle funzioni fondamentali in forma associata. Ad oggi, in considerazione della facoltatività dell'associazione stabilita in sentenza dalla Corte Costituzionale, l'Ente mantiene attive alcune convenzioni: la Stazione Unica Appaltante, dal 2008 la raccolta RSU in associazione con il Comune di Cerva, dal 2016 la raccolta e gestione della raccolta differenziata in associazione con i comuni di Cerva e Petronà, mentre la segreteria comunale è stata gestita in convenzione con il Comune di Cirò Marina (KR).

### 3.5 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Le misure di stimolo all'economia locale e l'erogazione dei servizi, nonché le misure di welfare comunale, sono state reperite con stanziamenti di bilancio ottenuti grazie al contenimento della spesa storica dell'Ente e al reperimento di nuove risorse. Gli interventi di natura straordinaria con risorse a carico di altri Enti o Ministeri.

### 3.6 - Gestione del patrimonio

Le risorse per la gestione del patrimonio comunale sono state reperite attraverso l'utilizzazione di specifiche voci di spesa corrente, attraverso l'utilizzazione di fondi provenienti da alienazioni ovvero oneri concessori o di urbanizzazione. Il più delle volte sono stati utilizzati gli investimenti straordinari ottenuti a fondo perduto destinandoli alla valorizzazione del patrimonio esistente.

### 3.7 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Le risorse in conto capitale sono state rinvenute attraverso i canali di finanziamento regionale, attraverso la programmazione europea e statale ovvero attraverso entrate straordinarie di altri soggetti. Non si è ricorso all'indebitamento con CDP o con altri istituti finanziari.

### 3.8 – Indebitamento

L'indebitamento a carico dell'Ente utilizzato per gli investimenti straordinari è stato notevolmente ridotto nel tempo, in modo tale da consentire al Comune di diminuire drasticamente gli stanziamenti di bilancio previsti per il pagamento degli interessi passivi ed il rimborso della quota capitale. L'Amministrazione comunale in seguito alla massiva estinzione dei mutui avvenuta il 31/12/2020 ha mantenuto l'impegno di ridurre ad un dato irrisorio le voci annuali di bilancio destinate al pagamento degli interessi passivi e al rimborso della quota capitale. Lo stesso dicasi delle spese di funzionamento. Si sottolinea che l'Ente non ha debiti e/o arretrati con la Sorical S.p.A. per la fornitura di acqua potabile nel periodo 2004/2020 ed ha estinto nel 2020 il debito storico 1981-2004 con la Regione Calabria.

#### Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	13.341,33	723.750,88	1,84
2022	12.015,49	757.050,40	1,59
2023	10.897,89	653.475,87	1,67

### 3.9 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

L'Ente rispetta gli equilibri di parte corrente e generali di bilancio. In base ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, l'Ente ha avuto un risultato di competenza di € 58.902,00, ed è risultato in equilibrio di bilancio (W2) e in equilibrio complessivo (W3). Inoltre, gli utilizzi in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 195 del TUEL e sono sempre stati reintegrati.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg. di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
anno precedente	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 1	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€ 0,00

### **3.10 – Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui del 2015 l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 94.951,50, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 3 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. 31.650,50.

L'intero importo del disavanzo risulta completamente recuperato e non ha generato effetti negativi sui tre esercizi nei quali è stato spalmato.

Con delibera n. 90 del 20/12/2022 la Corte dei Conti, in sede di verifica complessiva dei rendiconti 2015-2016-2017-2018-2019, ha riscontrato un disavanzo tecnico di € 4.219,33 che l'Amministrazione comunale ha inteso definire in una unica soluzione iscritta nel Bilancio di Previsione 2023/2025. L'Ente non ha più disavanzo da ripianare.

### **3.11– debiti fuori bilancio**

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno precedente	0,00
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### 4.1 Struttura organizzativa

L'Ente è strutturato in tre aree organizzative: finanziaria, tecnica e amministrativa. L'area finanziaria è retta da una unità part-time di categoria D2, l'area tecnica ed amministrativa da una unità a scavalco di categoria D3. Dell'area tecnica fanno parte altri 5 dipendenti dei quali uno solo full-time. Nell'area amministrativa sono collocati gli altri due dipendenti entrambi di categoria B, uno dei quali full-time.

### Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari ad elevata qualificazione (Cat. D3)	1	0	A scavalco
Area dei funzionari ad elevata qualificazione (Cat. D2)	1	1 part-time	
Area degli istruttori (Cat. C)	0	0	
Area degli operatori esperti (Cat. B3)	2	2 (1 part-time)	
Area degli operatori esperti (Cat. B1)	1	1 (part-time)	
Area degli operatori (Cat. A)	4	3 (part-time)	
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>anno precedente (2022)</b>	<b>9</b>	<b>187.832,34</b>	<b>24,81%</b>
anno precedente – 1	9	193.900,71	28,53%
anno precedente – 2	9	191.274,16	29,62%

### 4.2. QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

#### Programma n. 1 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile dr.ssa ROSALBA CIAMPA

##### 4.2.1- Descrizione del programma

La specifica attività di questo programma è quella di garantire ai settori ed ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali. Il continuo susseguirsi di modifiche e novità normative, richiede

costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività dell'Ente, che deve essere prioritariamente rivolta al recupero di nuove risorse, ed all'ottimizzazione di quelle già esistenti. Le scelte riguardanti gli assetti gestionali ed organizzativi dei servizi offerti dall'Ente ed ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento deve essere valutata con la massima attenzione, particolarmente per i riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione attuale e quella futura. Un controllo della gestione costante è ottimale per procedere alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e anche per far emergere eventuali criticità, sia di natura finanziaria che gestionale, che potrebbero intralciare la realizzazione degli obiettivi. Tali informazioni devono essere trasmesse all'organo politico ed ai responsabili dei servizi.

#### 4.2.2 - Motivazione delle scelte

Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, sempre tenendo in considerazione, nell'utilizzo delle risorse, il Ministero dell'Interno-Finanza Locale, la Corte dei Conti ed infine tutto il campo dei rapporti amministrazione-contribuenti. Ricerca costante di mezzi e strumenti validi per produrre un miglioramento nella qualità dei servizi resi all'utenza, attraverso una migliore distribuzione degli uffici e mediante il continuo monitoraggio delle disponibilità di risorse finanziarie, economiche ed umane da utilizzare. Gli adempimenti procedurali e i rigidi comportamenti gestionali che l'ente è tenuto a rispettare, uniti alla tensione finanziaria di bilancio obbligano ad una ottimizzazione delle risorse umane, riconducendone le spese e distribuendole ai servizi per il cittadino.

#### 4.2.3 - Erogazione di servizi di consumo

- Monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo di accertamento delle entrate e di impiego delle spese, nonché attraverso un'attenta analisi dei residui attivi e passivi;
- Interventi atti a favorire la capacità di spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio disponibili;
- Azioni rivolte a scambievolezza tra Consiglio Comunale e Giunta Comunale in fase di discussione del bilancio e delle sue variazioni, mediante il miglioramento delle tecniche di presentazione delle politiche e delle connesse risorse finanziarie;
- Controllo dei flussi di cassa ai fini di una corretta ed economica gestione delle disponibilità finanziarie;
- Verifica delle possibilità di finanziamento a medio e lungo termine; assunzione di mutui e prestiti, gestione dei rapporti con i soggetti finanziatori, anche alla luce dell'evoluzione degli ultimi anni nei mercati finanziari e nei prodotti finanziari offerti agli Enti Locali, escludendo prodotti finanziari opachi e di recente formulazione (derivati);
- Programmazione degli acquisti come fattore di economicità, di risultato e di efficienza;
- Attività di supporto per le eventuali valutazioni di convenienza economica riguardo all'esternalizzazione di funzioni di competenza dell'ente;

Gli obiettivi e le finalità da raggiungere per l'anno 2024 sono così individuabili:

1-Supporto al Segretario comunale per la programmazione e lo sviluppo organizzativo e per le relazioni sindacali; supporto ai Responsabili dei servizi nell'analisi dei progetti finalizzati al miglioramento ed alla realizzazione dei metodi e procedimenti.

2-Attività di gestione ed amministrazione del personale: tenuta del libro matricola; registro infortuni sul lavoro; comunicazione all'INAIL, assunzione e cessazione del personale; Provvedimenti inerenti lo scorrimento orizzontale e verticale del personale; Cessione quinto stipendi; piccoli prestiti; riscatti e ricongiunzione;

3- Gestione degli aspetti contabili - economici del personale: determinazione della retribuzione al personale; versamenti mensili e periodici della contribuzione obbligatoria e delle ritenute erariali; pagamento indennità e rimborso degli amministratori; liquidazione compensi commissioni concorsi e selezioni; rapporti con enti previdenziali ed assistenziali; denunce mensili (EMENS-DMA-DM10); contabilizzazione IRAP-INAIL; rilascio certificazioni trattamento economico; liquidazioni varie (turnazione, reperibilità, maneggio valori, festività, produttività e quanto altro previsto dai vigenti C.C.N.L.); compilazione Mod. Certificazione Unica; compilazione modello 770/semplificato; compilazione Unico enti non commerciali; compilazione dichiarazione IVA; aspetti fiscali connessi alla predisposizione del Mod. CUD, Mod. 770, Mod. 730 e trasmissione con ENTRATEL; gestione stipendi; pagamento assegni familiari; aspetti fiscali legati alle detrazioni per il personale dipendente; applicazione delle normative dei contratti collettivi per quanto di competenza; salario accessorio per quanto di competenza; applicazione Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

4-Convenzioni (intesi come accordi con altre amministrazioni) per il personale dipendente: gestione competenze spettanti al Personale in convenzione.

#### SERVIZIO ECONOMATO:

Il servizio di economato è disciplinato dal *Regolamento comunale per il servizio economato* approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01/12/2016 e prevede: acquisti e forniture necessarie per il normale funzionamento di tutti i servizi comunali; manutenzione e riparazione di tutti i mobili ed arredi, delle macchine ed attrezzature di proprietà comunale; manutenzione di mezzi di trasporto dell'Amministrazione comunale; provvista di carburante; accensione utenze acqua, energia elettrica, telefoni ecc.; alienazione o distruzione del materiale dichiarato fuori uso; servizio di cassa; gestione magazzini comunali, gestione del servizio di pulizia degli uffici e dei contenitori comunali; fornitura vestiario al personale comunale; stipula assicurazioni a tutela del patrimonio di amministratori e dipendenti comunali; tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili di proprietà dell'ente; realizzazione forniture cancelleria e stampati ai diversi uffici.

#### 4.2.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile del Programma è la dr.ssa Rosalba Ciampa, Istruttore Direttivo ex VII q. f., Posizione Economica D2. Il Responsabile si avvarrà della collaborazione dell'area tecnica ed amministrativa per l'istruttoria delle pratiche per le quali è necessario l'intervento degli stessi.

Responsabile del servizio economato è il dott. Fausto Scheri, posizione economica B3.

#### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il programma prevede l'utilizzo delle risorse strumentali in dotazione al settore e di software specifici. La dotazione di eventuali risorse aggiuntive sarà valutata dal responsabile in relazione alle esigenze di integrazione o di aggiornamento.

#### 3.1.6 - Coerenza con il piano o piani regionale/i di settore.

### **4.3 – Programma n. 2 AREA TRIBUTI**

**Responsabile dr.ssa Rosalba Ciampa – Responsabile del Procedimento dott. Fausto Scheri**

#### 4.3.1 - Descrizione del programma

-L'attività del programma è quello di garantire gli aspetti gestionali ed applicativi dei tributi.

#### 4.3.2 - Motivazione delle scelte

-Supportati dell'esperienza consolidata nel tempo, tenendo conto degli aspetti gestionali ed applicativi dei tributi, l'ufficio deve ottimizzare le risorse umane analizzando le tematiche connesse allo scopo di redigere un progetto obiettivo che si prefigga di raggiungere gli obiettivi prefissati riassunti come segue:

1-migliorare i rapporti con i contribuenti;

2-fornire all'utenza un'assistenza qualificata necessaria per la gestione degli adempimenti, rendendola consapevole ed instaurando un rapporto di fiducia con l'ente impositore.

I.C.I.-I.M.U- NUOVA IMU: prosecuzione dell'attività dell'accertamento con l'intento di perseguire l'equità fiscale ed il recupero di risorse atte a colmare l'impatto dei tagli dei trasferimenti erariali (FSC- Fondo di Solidarietà Comunale) e la volontà politica di non rimodulare i tributi.

T.A.R.S.U.-TARES-TARI: allo stato si procederà, oltre, alla riscossione diretta mediante elaborazione liste di carico con relativi avvisi bonari dell'ordinario, anche al recupero dell'evasione con le modalità dettate dalle norme di legge e dal pertinente regolamento comunale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: conferma delle tariffe;

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE: trattandosi di servizio a domanda resteranno invariate le tariffe per garantire la copertura minima di legge e sforzandosi per migliorare il servizio; nel triennio 2024-2026 sarà rivista la convenzione di gestione del servizio lampade votive.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: trattandosi di servizi produttivi, l'Ente nel triennio 2024-2026 si adopererà approfittando dell'evoluzione tecnologica a monitorare le possibili e probabili perdite e inefficienze della rete idrica per abbassare i costi. Nei limiti di sostenibilità per gli utenti, l'Ente aderirà ai nuovi standard ARERA, prevedendo per l'Idrico una maggiore copertura dei costi del servizio.

TRASPORTI SCOLASTICI: le tariffe resteranno invariati poiché l'ente è obbligato a garantire una percentuale minima di copertura del costo del servizio; la Giunta Comunale ha rimodulato le tariffe relative al servizio in esame introducendo l'abbonamento trimestrale con pagamento anticipato e favorendo i nuclei familiari più numerosi che usufruiscono del servizio.

L'ufficio, come nel passato, continuerà a curare la parte normativa regolante le variazioni tariffarie:

a-diritti sulle pubbliche affissioni: prenotazioni ed accettazioni delle commissioni, rilascio quietanze e rapporti con i dipendenti per l'affissione;

b-imposta sulla pubblicità permanente: ricezione delle denunce e riscossione del tributo;

c-imposta comunale sulla pubblicità temporanea: ricezione delle denunce e riscossione del tributo;

d-tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente: ricezione delle denunce e riscossione della tassa;

e-tassa occupazione spazi ed aree temporanea: ricezione delle denunce e riscossione del tributo;

f-Illuminazione lampade votive: è intenzione dell'Amministrazione di riportare alla gestione diretta il servizio delle lampade votive previa valutazione tecnico/economica della convenienza e della fattibilità di tale operazione. Se ritornata alla competenza comunale, il responsabile del procedimento dovrà occuparsi della ricezione delle domande, emissione ruolo, compilazione bollettino di conto corrente e consegna al personale incaricato per la notifica al contribuente;

g-Trasporti scolastici: ricezione domanda, formazione lista di carico, incasso e rilascio quietanza;

h-Servizio Acqua potabile, fognatura e depurazione: acquisizione domande, cancellazioni, volture, sostituzione contatori, emissione ruolo, fatturazione, bollettazione, consegna al messo per la notifica, incasso nominativo attraverso il sistema informatico.

L'ufficio, per tali tributi, si avvarrà della collaborazione dei dipendenti comunali. Attuazione di tutti gli interventi atti a migliorare il rapporto tra l'Ente ed i contribuenti e favorire la completa diffusione in materia tributaria; al fine di conseguire una giusta perequazione contributiva e per non incrementare la pressione fiscale e per favorirne in futuro la riduzione, si procederà, per l'anno in corso ad una intensificazione dell'azione di recupero dei tributi comunali evasi.

#### 4.3.3 - Finalità da conseguire

- Investimento

- Erogazione di servizi di consumo

Rapporti di collaborazione con gli Organi Istituzionali, informazioni ai contribuenti costantemente aggiornati; collaborazione fra gli uffici con la finalità di migliorare la qualità dei servizi.

#### 4.3.4 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività descritte nel programma, le risorse umane impegnate sono il responsabile dei tributi d.ssa Rosalba Ciampa, il responsabile del procedimento dott. Fausto Scheri con l'ausilio della dipendente Margherita Scheri.

#### 4.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.

#### 4.3.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

### **4.4 - PROGRAMMA n. 3 AREA AMMINISTRATIVA**

**Responsabile ing. Pasquale Barbuto**

#### 4.4.1- Descrizione del programma

UFFICIO PROTOCOLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI - ELETTORALE - LEVA - STATISTICA - COMMERCIO - RELAZIONE CON IL PUBBLICO - CONTRATTI.

#### 4.4.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa prevista dal programma ricorrendo all'utilizzo del personale facente parte dell'area e ricorrendo alla costituzione di uffici trasversali e provvisori per progetti specifici quali le elezioni.

#### 4.4.3 - Finalità da conseguire

##### 4.4.3.1 - Investimento

Migliore fruibilità e funzionalità attraverso la ridistribuzione degli uffici.

#### 4.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa prevista dal programma ricorrendo all'utilizzo del personale facente parte dell'area.

Obiettivi del programma:

assicurare un adeguato supporto amministrativo agli Organi di governo; assicurare una efficiente e tempestiva attività per il pubblico per le pratiche di competenza - assicurare l'attuazione degli adempimenti che fanno capo al Comune in materia di Anagrafe-Stato Civile- elettorale; istruttoria atti da sottoporre alla Giunta Comunale; istruttoria atti da sottoporre al Consiglio Comunale; redazione e fascicolazione atti deliberativi della Giunta e del consiglio; Istruttoria atti di competenza del Sindaco (ordinanze, decreti, corrispondenza) loro perfezionamento e trasmissione agli interessati; assicurare la ricezione al pubblico per le necessità dei cittadini; gestione giornaliera protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, copia atti ecc.; raccolta sottoscrizioni ed autenticazione firme in caso di elezioni, referendum o progetti di legge di iniziativa popolare; assicurare gli adempimenti e le prescrizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003 (tutela privacy); assicurare il coordinamento delle attività del Comune in caso di elezioni o referendum; assicurare il ritiro e lo smistamento della corrispondenza del sindaco e del comune; evasione richieste in materia di commercio in generale, previa istruttoria e secondo gli indirizzi dell'organo di governo; predisposizione di determinazioni di competenza del settore; aggiornamento del Sito internet del Comune; formazione dei ruoli matricolari ufficio leva.

#### 4.4.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile del programma è l'Ing. Pasquale Barbuto- Istruttore Direttivo Cat. D3 ex VII Q. F.(responsabile area amministrativa ); collaboratore e Ufficiale di Stato Civile è il dott. Fausto Scheri – Cat. B3, esecutore la Signora Margherita Scheri - Cat. B1.

### **4.5 - Programma n. 4 SCUOLA-CULTURA-SERVIZI SOCIALI**

**Responsabile ing. Pasquale Barbuto- Responsabile del procedimento dott. Fausto Scheri**

#### 4.5.1 - Descrizione del programma

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA:

È intenzione dell'Amministrazione richiedere il convenzionamento con altro Ente in modo da garantire l'espletamento del servizio a prezzi più contenuti. Al momento il servizio è sospeso per carenza di utenti fruitori.

ISTRUZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA:

attivare gli interventi previsti nel piano per il Diritto allo Studio LR 27/85, previa acquisizione dei finanziamenti da parte della Regione Calabria; assicurare la gratuità dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e l'erogazione alle famiglie meno abbienti del contributo statale per l'acquisto libri di testo; favorire l'attuazione di programmi scolastici che richiedono il trasporto degli alunni.

BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO, ISTRUZIONE, CULTURA:

sviluppo della biblioteca comunale con la istituita *Commissione Cultura, sport, spettacoli ed Istruzione* presieduta dalla prof. Perri Francesca; consolidare la concezione della biblioteca comunale quale centro di aggregazione e di promozione culturale; realizzare il Museo civico per i quali l'Ente ha reperito i fondi dai progetti CIS e destinato in un apposito locale all'interno della Casa delle Associazioni con annesso archivio storico; riservare una particolare attenzione agli anziani favorendone l'alfabetizzazione; realizzare attività di promozione culturale in sinergia con le associazioni presenti nel Comune; presentazione di opere librarie di scrittori contemporanei che risiedono nel territorio comunale o nei paesi vicini, per meglio avvicinare alla cultura giovani e meno giovani; supportare tutte le iniziative e favorire le associazioni tra i Comuni di origine albanese per recuperare la cultura arbereshe; reperire risorse sfruttando le normative in materia. La stessa è stata censita all'anagrafe nazionale delle biblioteche con il codice **IT-CZ0445**.

SERVIZI SOCIO -ASSISTENZIALI:

i servizi alla persona, rispondendo ad un interesse generale perseguono quale obiettivo il benessere della collettività e, di conseguenza, l'interesse pubblico. Con la nuova visione delle politiche sociali il tema della "qualità" è diventato di fondamentale importanza riguardo ai servizi sociali. I mutamenti e le riforme intercorse negli ultimi anni nel settore delle politiche sociali hanno infatti condotto a servizi locali in grado di soddisfare le esigenze delle diverse categorie di utenza in modo sempre più completo e coordinato. Politiche sociali sempre più concrete ed omogenee forniscono, quindi, il quadro per un'azione volta a migliorare la qualità dei servizi destinati a utenti emarginati e svantaggiati. La gestione associata, diffonde su tutto il territorio sovracomunale, servizi di qualità costante e fruibili da tutti i cittadini a prescindere dalla loro residenza permettendo di superare lo storico divario, che tuttora esiste, tra chi abita nei piccoli comuni e chi risiede nei grandi comuni. I servizi socio-assistenziali sono uno strumento essenziale, atti a garantire la tutela, la dignità e l'autonomia delle persone prevedendone gli stati di disagio.

È intenzione dell'Amministrazione promuovere, in autonomia o in forma associata, attraverso l'impiego di cooperative o professionisti del settore un piano triennale di assistenza e monitoraggio delle situazioni di disagio psichico, motorio ed economico a carattere individuale o familiare.

#### SERVIZIO CIVILE:

Nell'ambito dello sviluppo di concrete politiche di sostegno ai bisogni sociali e culturali è intenzione dell'Amministrazione partecipare al bando del Servizio Civile Nazionale al fine di utilizzare giovani culturalmente preparati a sostegno delle attività socio-culturali dell'Ente.

#### 4.5.2 - Motivazione delle scelte

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con i figli in età scolare garantendo tutti i giorni la refezione ed il trasporto scolastico; migliorare la qualità dell'istruzione; investire nella cultura per migliorare la convivenza ed il senso di comunità; fornire ai giovani informazione ed occasione di incontro per meglio socializzare; coinvolgere la cittadinanza; abbattimento delle residue barriere architettoniche; assistenza domiciliare integrata; negli ambiti della propria competenza, l'Amministrazione comunale promuove e attua azioni positive volte ad organizzare la vita del paese a misura delle persone; sviluppare in sinergia con gli organi di governo preposti un programma di accoglienza dei richiedenti asilo e destinare immobili di proprietà comunale o privata alla sistemazione di nuclei familiari formati da padre, madre e figli minori in età scolare. Il settore servizi sociali opera sul territorio svolgendo una funzione in primis di ascolto ed accoglienza delle problematiche portate dai cittadini, alle quali risponde attivando i diversi servizi esistenti sul territorio.

#### 4.5.3 - Erogazione di servizi di consumo

Trasporto alunni come da tariffe servizi a domanda individuale; consultazione in sede del patrimonio librario, documentario ecc.; prestiti a domicilio materiale librario; accesso ad Internet; attività di promozione dei servizi culturali; spettacoli, musica, teatro; conferenze; attivare uno sportello per i servizi socio-assistenziali; continuare il servizio di prenotazione di visite ospedaliere; soddisfare le richieste di cittadini aventi titolo al servizio socio-assistenziale; assicurare l'assistenza domiciliare alle persone anziane compromesse nell'autonomia in modo parziale o totale.

#### 4.5.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile del programma è l'Ing. Pasquale Barbuto- Istruttore Direttivo Cat. D3 ex VII Q.F. (responsabile area amministrativa); collaboratore e Ufficiale di Stato Civile è il dott. Fausto Scheri – Cat. B3. Oltre al personale della dotazione organica, si ricorrerà alla collaborazione di personale appartenente ad altre aree, a collaborazioni professionali, a collaborazioni con associazioni di volontariato e cooperative.

#### 4.5.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il programma prevede l'utilizzo delle risorse strumentali in dotazione e per la particolarità e la varietà dei servizi offerti si ricorrerà a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

## 4.6 – Programma n. 5 AREA TECNICA-MANUTENTIVA

## **Responsabile ing. Pasquale Barbuto**

### 4.6.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede:

la manutenzione di tutto il patrimonio comunale; la gestione ed il controllo del territorio e dell'ambiente; la viabilità, l'illuminazione pubblica e servizi connessi; urbanistica, edilizia privata, edilizia economico-popolare; servizio idrico integrato; servizio smaltimento rifiuti; verde pubblico.

Il servizio urbanistico indirizza l'attenzione a:

1. rilascio permessi a costruire;
2. accertamenti su edifici e verifica abusi edilizi;
3. certificazioni varie;
4. rilascio certificati di destinazione urbanistica;
5. rilascio certificati di agibilità.

### 4.6.2 - Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende rendere il comune di Andali un paese vivibile in continua evoluzione e trasformazione. A tale scopo si prefigge di realizzare quanto segue:

1. buona manutenzione degli edifici scolastici;
2. buona manutenzione delle strade interne, con pulizia periodica del sistema di scolo delle acque piovane;
3. buona manutenzione delle numerose strade interpoderali con investimenti finalizzati ad un accesso facilitato;
4. buona manutenzione delle reti idriche e fognarie di proprietà dell'ente, con pulizia costante dei pozzetti e disinfezione degli stessi almeno due volte all'anno.
5. buona manutenzione del cimitero;
6. buona manutenzione della pubblica illuminazione con adeguamento della potenza di utilizzo, rendendola adeguata al numero dei punti luminosi;
7. buona manutenzione di tutti gli impianti sportivi esistenti;
8. buona manutenzione del verde e dei giardini;

### 4.6.3 - Finalità da conseguire

#### 4.6.3.1 - Investimento

Le opere di investimento saranno dirette a:

valorizzare tutto il centro storico; creare strutture per l'accoglienza per i flussi turistici; pavimentare le piazze e le vie principali; completare la palestra comunale; mettere in sicurezza l'area destinata agli impianti sportivi e realizzare nuovi impianti; ristrutturare il Palazzo Municipale "G. Costantini"; ampliare l'area pic-nic all'interno del centro urbano; intervenire sul tetto della Chiesetta del cimitero e pavimentarne il piazzale esterno; effettuare opere di risanamento idrogeologico su tutto il territorio comunale; acquisire al patrimonio comunale reliquati ed edifici pericolanti e costruire, nelle zone adiacenti la demolizione, aree di ristoro e di decoro urbano, o di abitazioni da destinare a contrastare lo spopolamento; realizzare di opere di efficientamento termico.

#### 4.6.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le risorse del presente programma sono destinate all'acquisto di beni di consumo e servizi per la manutenzione delle vie, parchi e giardini, illuminazione pubblica, cimitero, servizio acquedottistico, fognatura, depurazione e servizio smaltimento rifiuti. Il servizio smaltimento rifiuti solidi urbano verrà svolto in associazione con il Comune di Cerva, che resterà comune capofila, mentre il servizio di raccolta differenziata sarà effettuato in convenzione con i comuni di Cerva (capofila) e Petronà, la raccolta "porta a porta" differenziata di umido, carta, plastica-alluminio e vetro sarà realizzata dai dipendenti comunali; la gestione dell'impianto di depurazione sarà affidato a terzi anche in convezione con altri Enti.

### 4.6.4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione organica:

Istruttore Direttivo ex Q.F. 7- Categoria Economica D3- ing. Pasquale Barbuto; collaboratori Giuseppe Santo Dara - cat. B3; Pietro Scala- cat. A3; Giuseppe Stanizzi - cat. A1; Maria Teresa Cacia- cat. A1; Luigina Puleo- cat. A1. Oltre al personale della dotazione organica, si ricorrerà alla collaborazione di personale appartenente ad altre aree, a collaborazioni professionali, a collaborazioni con associazioni di volontariato e cooperative.

4.6.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a ricorso di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

#### **4.7 - Programma n. 6 LAVORI PUBBLICI**

**Responsabile ing. Pasquale Barbuto**

Si richiama la delibera di approvazione del piano delle opere pubbliche n. 07 del 10-01-2024.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno garantire uno standard elevato dei servizi erogati dall'Ente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere attente alle condizioni economiche e sociali dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno improntate alla copertura del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, gli stessi dovranno tenere conto delle condizioni socio-economiche degli utenti dimostrando attenzione alle famiglie numerose.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi in modo fecondo al reperimento dei contributi statali/regionali/PNRR.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente dovrà continuare a mantenere il trend di decrescita del livello di indebitamento e farvi ricorso in caso di estrema necessità, ad esempio acquisto mezzi meccanici in modo da efficientare la capacità di intervento dell'Amministrazione.

---

<sup>1</sup> Dare evidenza del fatto che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di:  
mantenimento e sviluppo di forme associative;  
controllo costante della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività a rafforzare le funzioni associate ed in particolare l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani; la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini; la polizia municipale e amministrativa. L'esercizio delle altre funzioni anche grazie alla presenza di professionalità interne sarà comunque gestita direttamente ed in via esclusiva dall'Ente.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

#### Premesso che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

**Preso atto che**, secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n. 75/2017 e ribadita nelle succitate Linee di indirizzo, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come *valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile* che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. *Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20, comma 3 del d. lgs 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge.*

#### Richiamato:

- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;
- l'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 secondo cui "*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il*

*corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.”;*

**Rilevato che**, per come attestato mediante il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria della spesa reso ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria:

- ✓ la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 204.384,99;
- ✓ le spese di personale non superano il corrispondente ammontare dell'anno 2008 come emerge dalla seguente tabella:

Spesa personale - Anno 2008	Rendiconto 2022
€ 204.384,99	187.832,34

**Richiamato**, inoltre, l'art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:**1.** Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. **2.** Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. **3.** La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. **4.** Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.;

**Visto** il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante “misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e, in particolare il disposto di cui all'art. 33, comma 2 secondo cui: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché' un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia

non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. ...”;

**Visto** il D.M. 17 marzo 2020 recante “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”;

**Evidenziato che** il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa;

**Vista** la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “*Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

**Considerato che** ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto si intende:

- per “spesa del personale” gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- per “entrate correnti” la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

**Precisato che:**

- ai fini della individuazione dei valori soglia e delle percentuali di incremento, il decreto differenzia i Comuni in nove fasce demografiche;
- la Tabella 1 dell'art. 4 del D.M. 17 marzo 2020 individua i valori soglia di massima spesa di personale;

- i Comuni che si collocano al di sotto di tali valori soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla stessa Tabella 1 del comma 1 per ciascuna fascia demografica;
- in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i Comuni che si collocano al di sotto di tali valori soglia possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato in misura comunque non superiore ai valori percentuali indicati dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui alla Tabella 1 del precitato art. 4;
- per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- la Tabella 3 del successivo art. 6 individua i valori soglia di rientro della maggior spesa di personale;
- i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;
- i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 dell'art. 6 non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

**Dato atto che:**

- il Comune di Andali rientra nella fascia demografica dei Comuni con meno di mille abitanti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del precitato decreto del 17 marzo 2020;
- per i Comuni che rientrano in tale fascia demografica la tabella 1 dell'art. 4, comma 1, del citato decreto individua il valore soglia del 29,5% quale rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti;
- per come attestato mediante il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria della spesa reso ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria, il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.M. 17/03/2020 è pari al 24,81 %;
- il Comune di Andali si colloca, dunque, nella prima fascia e, conseguentemente, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla stessa Tabella 1 del comma 1 per ciascuna fascia demografica (29,5 %) tenendo comunque conto della percentuale prevista dal disposto di cui all'art. 5, comma 1 del

medesimo decreto del 17 marzo 2020 in sede di prima applicazione – 34,00% - e, quindi, sino ad Euro 16.552,65;

**Dato atto che** nel triennio 2024/2026 è prevista la seguente cessazione con conseguente riduzione della spesa di personale nel quinquennio:

Dipendente	Causa Cessazione	Categoria	Spesa cessazioni
			Dara Giuseppe Santo

**Atteso che** con D.G.C. n. 46 del 19/12/2018 e successivo Decreto Sindacale n. 07 del 24/12/2018 si è proceduto a rilasciare il nulla osta definitivo alla mobilità esterna volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 al dipendente a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) Ing. Pasquale Barbuto – inquadrato nella categoria professionale D – posizione economica D1- come Istruttore Direttivo dell'Area Tecnica – ora Funzionario ex CCNL 2019/2021 - verso il Comune di Simeri Crichi dal 01/01/2019 con conseguente risparmio di spesa;

**Rilevata** la necessità di garantire la copertura del detto posto di Funzionario ai fini del corretto andamento dell'attività amministrativa e del raggiungimento di necessari risultati in termini di efficienza ed efficacia della gestione fino al 31/12/2024 continuando ad utilizzare la formula organizzatoria di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311 del 30/12/2004 e 92 del D.lgs. n. 267/2000 utilizzando quindi l'attività lavorativa di dipendenti di ruolo di altri Enti per n° 12 ore settimanali fuori dall'orario di lavoro d'obbligo osservato presso l'Ente di appartenenza;

**Atteso che**, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 dispone "4-bis. [All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";](#)

**Vista** la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

**Richiamato** quindi il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

**Vista** la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *“Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l’utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall’art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall’art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell’ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”*;

**Preso atto pertanto che** le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 562, legge 296/2006;

**Dato atto che**, per come attestato mediante il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria della spesa reso ai sensi dell’art. 49 del D. lgs 267/2000 dal Responsabile dell’Area Finanziaria:

- il ricorso alla predetta formula organizzatoria di cui all’art. 1, comma 557, della legge n. 311 del 30/12/2004 e 92 del D.lgs. n. 267/2000 per la temporanea copertura del posto vacante di Funzionario mediante l’utilizzo dell’attività lavorativa di dipendenti di ruolo di altri Enti per n° 12 ore settimanali fuori dall’orario di lavoro d’obbligo osservato presso l’Ente di appartenenza:
  - ✓ non comporta il superamento dei limiti di spesa imposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010;
  - ✓ non comporta il superamento del numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati dall’Ente;
  - ✓ non comporta il superamento del vincolo esterno di cui all’art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., pari a € 204.384,99;
  - ✓ non comporta in ogni caso l’incremento della spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato;
  - ✓ non comporta un aumento della spesa del personale in quanto già considerata nella spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., pari a € 204.384,99 – come da rendiconto anno 2022;
- l’Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l’anno 2022;
- il Comune non ha dichiarato il dissesto e non versa in situazione strutturalmente deficitaria;
- il Comune di Andali ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett.c., D.L. n. 66/2014);

Visto il DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 16 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023, con il quale si richiama la necessità e l’urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l’utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici;

**Richiamato** l’art. 19 del sopra citato D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023) il quale prevede che a decorrere dall’anno

2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19;

**Visto**, altresì, l' "Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse" – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari (d'ora in avanti "Avviso") pubblicato in data 20 novembre 2023;

**Rilevato che:**

- il Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attuatori dei fondi europei;
- i costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo;
- i nuovi assunti, ovvero il personale aggiuntivo negli organici degli Enti beneficiari, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale;
- la ricognizione del fabbisogno ed il riparto delle risorse saranno effettuate in base alle manifestazioni di interesse che perverranno;
- con il DPCM di cui sopra, saranno definiti il numero di unità di personale da assumersi complessivamente per ciascun territorio regionale, per ciascuna regione, provincia, città metropolitana, e per i comuni ed unioni dei comuni, individuando i profili professionali richiesti in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea;

**Richiamata** la D.G.C. n. 2 del 24/01/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge con la quale la Giunta Comunale:

- ha dato atto che nel Comune di Andali, a seguito della ricognizione effettuata, non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza e che, pertanto, non occorre avviare nel corso dell'anno 2024 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- ha rideterminato la dotazione organica dell'ente al fine di partecipare al predetto Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio

dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari (d'ora in avanti "Avviso") in data 20 novembre 2023 prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato di uno specialista in attività amministrative e contabili da inquadrare nell'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione e assegnare all'Area Tecnica con oneri a totale carico del PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo;

**Precisato che:**

- tale assunzione è etero-finanziata e, quindi, neutra rispetto alle facoltà assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del DL n. 34/2019;
- si procederà all'assunzione solo in caso di positiva definizione della procedura di assegnazione al Comune di Andali della richiesta unità e delle relative risorse;

Si prevede per il triennio 2024/2026 quanto segue:

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:**

**ANNO 2024:** n. 1 - profilo professionale: Specialista in attività amministrative e contabili da inquadrare nell'Area dei Funzionari ed elevata qualificazione – Tecnica;

**ANNO 2025:** nessuna

**ANNO 2026:** nessuna

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:**

**ANNO 2024:** conferma utilizzo Funzionario – Area dei Funzionario e dell'Elevata Qualificazione- da assegnare all'Area Tecnica ex art. 1, comma 557, della L. 311/2004 per n. 12 ore settimanali;

**ANNO 2025:** nessuna

**ANNO 2026:** nessuna





presentare con tempestività ai vari finanziatori la rendicontazione parziale e finale dei lavori pubblici; aumentare la capacità di riscossione dei tributi.

## B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Oltre alle spese di funzionamento nell'anno 2024 è prevista la conclusione del lavoro di ristrutturazione del palazzo municipale.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Mantenimento costante del livello di spesa nel triennio 2024/2026

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Mantenimento costante del livello di spesa nel triennio 2024/2026 e rilancio dell'attività della biblioteca.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Nel corso del triennio è prevista l'ampliamento dell'area adibita allo sport con la costruzione di un nuovo impianto che dovrà essere dedicato alla pallacanestro e alla pallavolo, il rifacimento del campo di calcetto, di tennis e la copertura del padel. Infine è previsto pure uno spogliatoio a servizio dell'area.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Mantenimento costante del livello di spesa nel triennio 2024/2026

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

È in previsione nell'anno 2024 la conclusione dei lavori che riguardano il risanamento di contrada Viscatè e l'avvio di un nuovo intervento globale da realizzarsi attraverso 12 opere in altrettante zone del paese.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Sono in previsione ulteriori interventi di contrasto al dissesto idrogeologico che grazie ad altri due distinti contributi a fondo perduto consente all'Ente di poter gestire e spendere importi risorse economiche. Inoltre, l'Ente beneficia di un importante contributo statale per incarichi di progettazione a salvaguardia del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Nel 2024 è in previsione la sistemazione di una parte del centro storico con miglioramento delle vie di comunicazione ed è in previsione un ulteriore intervento sulla viabilità comunale utilizzando risorse del dissesto idrogeologico per la messa in sicurezza di importanti arterie stradali dell'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Aumento costante del livello di spesa nel triennio 2024/2026, con allocazione di maggiori risorse nel Fondo Sociale Comunale e nel capitolo dei BLC- Voucher comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Nel 2024 l'Ente si attiverà per liquidare il contributo a sostegno delle attività produttive riferito all'anno 2021.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sono indicati in via principale gli accantonamenti nel triennio 2024/2026 del FCDE applicato al bilancio di previsione.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Nel triennio 2024/2026 è prevista la riduzione costante dell'indebitamento verso la CCDDPP e verso il Ministero (fondo anticipo liquidità). Si rimarca che la capacità d'indebitamento dell'Ente è nel triennio aumentata proprio perché non utilizzata.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Si riferisce all'importo massimo ottenibile per l'anticipazione di cassa.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Mantenimento costante dei medesimi valori nel triennio considerato 2024/2026

<b>E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI</b>
---

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si riporta sommariamente l'elenco degli immobili di proprietà comunale:

1. Palazzo Municipale "Giuseppe Costantini", Andali Via Roma 20- *in corso di ristrutturazione*;
2. Centro Diurno Riabilitativo "San Pio", Andali Via Roma 18- *da riportare nella disponibilità dell'Ente*;
3. Casa delle Associazioni e Biblioteca comunale, Andali Via Guglielmo Marconi 32- *nel triennio realizzazione al suo interno di un museo multimediale etnografico*;
4. Istituto Comprensivo Statale, Andali Via Don Luigi Sturzo- *recentemente ristrutturato*;
5. Garage Comunale, Andali Via Don Andrea Stanizzi;
6. Casa Alloggio 1, Andali Via Trieste 13- n. 3 posti letto;
7. Casa Alloggio 2, Andali Via Trieste 13- n. 3 posti letto;
8. Casa Alloggio 3, Andali Piazza Fragale 7- n. 4 posti letto;

9. Cimitero Comunale, Andali Piazzale Giovanni Paolo II 1;
10. Eliporto, Andali località Vignale di Cristo, *prossima valorizzazione*;
11. Campo di calcetto, Andali località Vignale di Cristo, *rifacimento manto erboso*;
12. Campo di Tennis, Andali località Vignale di Cristo, *rifacimento rete di cinta e risanamento parti in cemento ammalorate*;
13. Campo di Padel, Andali località Vignale di Cristo, *realizzazione copertura*;
14. Palestra all'aperto, Andali località Vignale di Cristo, *ampliamento eseguito*;
15. Pista di atletica, Andali località Vignale di Cristo, *valorizzazione parti ammalorate*;
16. Depuratore Comunale, Andali località Ribello;
17. Terreno, Andali località Vignale di Cristo, *in costruzione campo polivalente di pallavolo e basket*;
18. Terreno agricolo, Andali località Lucito;
19. Terreno agricolo, area picnic, Andali Via Roma (donazione Gentile in corso di definizione);
20. Corso Dante Alighieri ubicato nel centro urbano di Botricello Foglio 5 Part. 192;
21. Cimitero comunale di Botricello Foglio 2 particella A (cimitero Botricello Soprano).

Si allegano schemi relativi alle previsioni di bilancio riguardo alle valorizzazioni del patrimonio immobiliare e al piano delle alienazioni, dando atto che non sono previste entrate.

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Proventi delle alienazioni		-	-
	Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	-	-	-

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	Trasferimento allo Stato quota proventi beni da federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00

#### F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, sono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati  
nessuno  
Società controllate  
nessuna